

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

Delibera n. 21 del Comitato Portuale del 7 giugno 2007

Servizio di pulizia degli specchi acquei nel porto-canale di Ravenna

Affidamento servizio in economia

Il Comitato Portuale

- **vista** la Legge 28 gennaio 1994 n. 84 "Riordino della legislazione in materia portuale" e successive modificazioni e integrazioni;
- **visto** l'art. 6, comma 1 let. b e comma 5 della citata Legge 84/94 ai sensi del quale l'esercizio delle attività di manutenzione delle parti comuni è affidato dall'Autorità Portuale mediante gara pubblica;
- **visti** gli art. 8 comma 3, lettera e) e art. 9, comma 3, lettera e) della citata Legge 84/94 che prescrivono che le delibere di cui all'art. 6 comma 5 sono proposte dal Presidente dell'Autorità Portuale ed adottate dal Comitato Portuale;
- **visto** il D.M. 14.11.1994 "Identificazione dei servizi di interesse generale nei porti da fornire a titolo oneroso all'utenza portuale" ed in particolare il disposto dell'art. 2 relativamente alla possibilità dell'applicazione dell'art. 6, c. 1 let. b) della Legge 28.01.1994, n. 84;
- **visto** il bilancio di previsione dell'Autorità Portuale di Ravenna per l'esercizio finanziario 2007, adottato con Delibera del Comitato Portuale n. 24 del 15.12.2006 ed approvato dal Ministero dei Trasporti con nota n. MINFTRA/DINFR/1578 del 09.02.2007 (ns. prot. n. 1137 del 09.02.2007);
- **visto** il "Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna" approvato con delibera del Comitato Portuale n. 9 del 26.02.1998, entrato in vigore in data 24.09.1998 e successivamente modificato ed integrato con Delibera del Comitato Portuale n. 66 del 17.12.1998, così come richiesto dai Ministeri Competenti;
- **visto** il nuovo "Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna" approvato dall'Ente con Delibera di Comitato Portuale n. 2 del 27.02.2007 e dal Ministero dei Trasporti con nota del 23.05.2007 rif. M_TRA/DINFR/Prot. n. 5358 (ns. prot. n. 3823 del 23.05.2007);
- **visto** il "Regolamento di organizzazione e di funzionamento della segreteria tecnico-operativa dell'Autorità Portuale di Ravenna" approvato con Delibera Presidenziale n. 167 del 17.05.2001;
- **visto** il contratto n. rep. 72 del 31.10.2003 registrato a Ravenna il 03.11.2003 al n. 4000 con il quale si conferisce l'appalto del «Servizio quadriennale di pulizia degli specchi acquei nel porto-canale di Ravenna – esercizi 2003/2007» all'A.T.I. Secomar S.p.A. (capogruppo) – Simap S.r.l. per un periodo di mesi 48 a partire dal 01.07.2003 fino al 30.06.2007;

- **visto** che il D. Lgs. 163/2006 “Codice dei Contratti pubblici”, benché entrato in vigore solo lo scorso luglio ha già subito due interventi normativi che ne hanno comportato sostanziali modifiche, ed in particolare quelli di cui al D.L. 12.05.2006, n. 173 convertito in L. 12.07.2006, n. 228 recante “Proroga di termini per l’emanazione di atti di natura regolamentare e legislativa” e soprattutto di cui al D. Lgs. 26.01.2007, n. 6 “Disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163”;

- **tenuto conto** che il quadro finanziario dell’Ente, finalizzato non solo alla programmazione degli interventi ed all’avvio delle gare da tempo sospese a causa dei limiti e dei vincoli imposti dalle precedenti Leggi Finanziarie ma anche allo stanziamento di quanto necessario per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, si è definito solo con la Legge 27.12.2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e con la successiva approvazione del bilancio previsionale 2007 da parte dei ministeri preposti, avvenuta solo nel febbraio di quest’anno;

- **vista** la Deliberazione del Comitato Portuale n. 11 del 09.03.2007, con la quale - acquisita maggiore certezza relativamente al contesto normativo e finanziario concernente la procedura concorsuale di cui trattasi - si è proceduto all’approvazione del progetto relativo al «Servizio quadriennale di pulizia degli specchi acquei nel porto-canale di Ravenna - esercizi 2007/2011», della relativa spesa per € 575.000,00 e delle modalità di gara;

- **tenuto conto** che successivamente a tale approvazione si è proceduto all’espletamento degli adempimenti burocratici ivi inclusi quelli relativi al contributo dovuto all’Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che sono andati in pubblicazione con comunicazione alla GUCE il 09.05.2007 e trasmissione alla GURI il 10.05.2007;

- **considerato** che il vigente contratto va a scadere il 30 giugno 2007 e che nel mentre, in considerazione dei termini di legge concessi per presentare l’offerta e per l’adempimento degli incombenzi e delle verifiche richiesti dal D. Lgs. 163/2006 al fine di poter procedere alla stipulazione del contratto con il nuovo aggiudicatario, è ragionevole presumere che il nuovo servizio non potrà essere attivato sicuramente prima della metà di agosto 2007;

- **ritenuto** necessario assicurare comunque fino alla stipulazione del nuovo contratto, la copertura del servizio attualmente in essere e cò in ragione del fatto che le attività in esso comprese riguardano la manutenzione e la pulizia degli specchi acquei in ambito demaniale e che, trattandosi di igiene ambientale, la sua interruzione, seppur breve, cagionerebbe un disservizio all’utenza portuale;

- **visto**, altresì, l’art. 125, comma 10, lett. c) del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 che consente, in situazioni quali quelle di cui trattasi, a seguito della scadenza dei relativi contratti, l’affidamento di servizi in economia nelle more dell’espletamento di una procedura di gara e per il tempo strettamente necessario all’esaurimento di tale procedura;

- **considerato** che a suo tempo l’unica impresa offerente per l’affidamento del precedente servizio è stata l’A.T.I. Secomar S.p.A. (capogruppo) - Simap S.r.l.;

- **tenuto conto che**, oltre al conduttore dell’attuale servizio, non sono stati individuati altri soggetti dotati di strutture e mezzi in loco necessari alla pulizia degli specchi acquei in ambito portuale;

- **ritenuto opportuno**, quindi, alla luce di quanto sopra, procedere mediante affidamento in economia del “Servizio di pulizia degli specchi acquei nel porto-canale di Ravenna”, all’attuale concessionario

A.T.I. Secomar S.p.A. (capogruppo) – Simap S.r.l. per un tempo stimato di 45 giorni, fermi i termini, le condizioni ed i prezzi dell'attuale contratto;

- **ritenuto** necessario, quindi, modificare l'impegno di spesa già assunto con Deliberazione del Comitato Portuale n. II del 09.03.2007 per adeguarlo alla previsione dell'inizio del nuovo servizio posto a gara;

DELIBERA

- di modificare l'impegno assunto con Deliberazione del Comitato Portuale n. II del 09.03.2007 come segue:
 - portando ad € 70.607,92, con una riduzione di € 14.392,08, l'impegno di spesa sul capitolo 121/20 "Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni e adattamenti diversi delle parti comuni dell'ambito portuale" del bilancio previsionale di quest'Autorità Portuale per il corrente esercizio finanziario;
 - prevedendo l'impegno, da attuare con appositi atti, della restante spesa di € 525.823,78 sui capitoli relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale di competenza del bilancio dei prossimi esercizi finanziari secondo l'andamento di spesa previsto per gli anni 2008, 2009, 2010, 2011 nel momento in cui perverrà l'approvazione del bilancio previsionale da parte dei Ministeri competenti per l'anno in questione così ripartita:

anno	2008	2009	2010	2011
€	145.000,00	138.000,00	138.000,00	83.392,08
- di affidare, ai sensi dell'art. 125, comma 10, lett. c) del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, dal 01.07.2007 al 14.08.2007 la pulizia degli specchi acquei nel porto-canale di Ravenna, all'A.T.I. SE.CO.MAR S.p.A. (capogruppo) – SIMAP S.r.l. per la cifra di € 14.392,08;
- di impegnare la spesa relativa pari a € 14.392,08, non imponibile I.V.A. ai sensi dell'art. 9, c.1, art. 6 D.P.R. 633/72, sul capitolo 121/20 "Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni e adattamenti diversi delle parti comuni dell'ambito portuale" del bilancio previsionale di quest'Autorità Portuale per il corrente esercizio finanziario.

Il Segretario Generale
Guido Ceroni

Il Presidente
Giuseppe Parrello

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

Al Comitato Portuale

Oggetto: Punto n. 6 all'Ordine del giorno del Comitato Portuale del 07.06.2007
«Servizio di pulizia degli specchi acquei nel porto-canale di Ravenna»
Affidamento servizio in economia

Il D. Lgs. 163/2006 "Codice dei Contratti pubblici", benché entrato in vigore solo lo scorso luglio ha già subito due interventi normativi che ne hanno comportato sostanziali modifiche, ed in particolare quelli di cui al D.L. 12.05.2006, n. 173 convertito in L. 12.07.2006, n. 228 recante "Proroga di termini per l'emanazione di atti di natura regolamentare e legislativa" e soprattutto di cui al D. Lgs. 26.01.2007, n. 6 "Disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163".

Inoltre, il quadro finanziario dell'Ente, finalizzato non solo alla programmazione degli interventi ed all'avvio delle gare da tempo sospese a causa dei limiti e dei vincoli imposti dalle precedenti Leggi Finanziarie ma anche allo stanziamento di quanto necessario per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, si è definito solc con la Legge 27.12.2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e con la successiva approvazione del bilancio previsionale 2007, avvenuta solo nel febbraio di quest'anno.

Pertanto, solo nel marzo di quest'anno è stato possibile procedere all'approvazione del progetto relativo al servizio in oggetto (Deliberazione del Comitato Portuale n. 11 del 09.03.2007). Successivamente a tale approvazione si è proceduto all'espletamento degli adempimenti burocratici ivi inclusi quelli relativi al contributo dovuto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che sono andati in pubblicazione con comunicazione alla GUCE il 09.05.2007 e trasmissione alla GURI il 10.05.2007.

Il vigente contratto relativo al suddetto servizio va a scadere il 30 giugno 2007 e nel mentre, in considerazione dei termini di legge concessi per presentare l'offerta e per l'adempimento delle incombenze di gara al fine di poter procedere alla stipulazione del contratto con il nuovo aggiudicatario, è ragionevole presumere che il nuovo servizio non potrà essere attivato prima della metà di agosto 2007.

Per altro, in ragione del fatto che il servizio attiene alla corretta gestione e pulizia degli specchi acquei in ambito demaniale, si ritiene necessario assicurare comunque, fino alla stipulazione del nuovo contratto, la copertura del servizio attualmente in essere.

Pertanto, visto l'art. 125, comma 10, lett. c) del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 che consente, in situazioni quali quelle di cui trattasi, a seguito della scadenza dei relativi contratti, l'affidamento di servizi in economia nelle more dell'espletamento di una procedura di gara e per il tempo strettamente necessario all'esaurimento di tale procedura, si propone di procedere mediante affidamento in economia la pulizia degli specchi acquei nel porto-canale di Ravenna all'attuale concessionario A.T.I. Secomar SpA (capogruppo) - SIMAP S.r.l. - per un tempo stimato di 45 gg., ai prezzi del contratto in essere.

Si informa, al riguardo, che a suo tempo l'unica impresa offerente per l'affidamento del precedente servizio è stata l'A.T.I. Secomar S.p.a. (capogruppo) - SIMAP S.r.l. e che, oltre al conduttore dell'attuale servizio, non sono stati individuati altri soggetti dotati di strutture e mezzi in loco necessari alla pulizia delle aree comuni in ambito portuale.

data e firma del Responsabile del Procedimento : Fabio Maletti

Visto di legittimità (se richiesto) : Claudia Toschi

data Firma:

Visto di legittimità (se richiesto) : Davide Gennari

data

Firma: